

Aziende varie, Appalti Scuole, esito incontro procedura mobilità 13/02/2020

Roma, 14 febbraio 2020

Ieri al Ministero del Lavoro, si tenuto ulteriore incontro previsto dalle fase amministrativa per la procedura di licenziamento collettivo, attivata dalle imprese titolari degli appalti di pulizie e ausiliario delle scuole statali. All'incontro erano presenti dirigenti del MdLPS e del MIUR e il Sottosegretario del Ministero del Lavoro, On. Di Piazza.

All'inizio della riunione il Dott. De Camillis, D.G. del MdLPS, ha riconosciuto come non si erano verificate le condizioni per le quali il tavolo era stato riaggiornato: l'attivazione di un tavolo presso la Presidenza del Consiglio e l'uscita dei dati definitivi della procedura selettiva per l'internalizzazione.

Il Dott. Greco, D.G. del Ministero dell'Istruzione, ha confermato come sia ancora in corso, da parte degli Ambiti Territoriali, la verifica delle domande inoltrate, incrociando i dati INPS e i dati del Casellario Giudiziario e come stiano emergendo numerose esclusioni, ha affermato poi che indicativamente entro la prossima settimana saranno in grado di far uscire le graduatorie provinciali definitive, confermando la data del 1° marzo per la missione in ruolo delle lavoratrici e dei lavoratori. Inoltre ha comunicato che l'esecuzione dei lavori di decoro residui assegnati e non eseguiti potranno essere realizzati oltre la data del 1° marzo 2020.

Le Organizzazioni Sindacali hanno stigmatizzato e sottolineato negativamente come, nonostante gli impegni presi nell'incontro precedente dai Sottosegretari presenti, non si è realizzato l'incontro alla Presidenza del Consiglio, atto indispensabile per trovare soluzioni, strumenti e risorse per risolvere quanto denunciato da mesi: l'internalizzazione, per come è stata decisa dai Governi, produrre l'assunzione di migliaia di lavoratori nella scuola, ma anche 4 mila licenziamenti e oltre 4.500 lavoratori che vedranno dimezzato il proprio salario. Situazione inaccettabile ed indegna di un Paese normale.

Filcams, Fisascat e Ultrasporti hanno poi chiesto risposte rispetto alla drammatica situazione delle lavoratrici e lavoratori del Lotto6 Campania, da mesi senza stipendio e che nelle ultime settimane si sono visti espellere dalle scuole, a causa della colpevole situazione nella quale sono costretti da Manitalidea e dal Consorzio Manital, chiedendo al MIUR di dare seguito all'impegno preso per il pagamento in surroga degli stipendi e a intervenire con gli Amministratori Giudiziali di Manitalidea per ripristinare la continuità lavorativa dei dipendenti.

Su questo punto, il Dott. Greco per il MIUR, sottolineando il difficile lavoro che stanno facendo i dirigenti dovuto alla complessità delle procedure per la suddivisione delle risorse e della documentazione utile, ha garantito che, entro la fine del mese in corso, saranno effettuati i pagamenti in surroga da parte degli uffici scolastici relativi alla quota di stipendio mancante per il mese di agosto e per le mensilità tuttora non retribuite, nei limiti delle risorse disponibili e appena completate le relative procedure.

Il Dott. De Camillis, come sollecitato dalle OO.SS., ha chiesto alle imprese di iniziare a individuare proposte e soluzioni rispetto ad una procedura che non può vederli solo interessati a chiedere l'esenzione dal pagamento del contributo delle Naspi.

Filcams, Fisascat e Ultrasporti hanno rimarcato al Sottosegretario, come non sia comprensibile oltre che colpevole, che il Governo non si prenda in carico una vertenza che per i numeri e la platea coinvolta una delle più gravi in atto nel Paese e che, per queste ragioni, non sia comprensibile che non vengano convocate le Parti. Hanno poi sottolineato che la complessità della vertenza richiede una molteplicità di interventi, strumenti e risorse che devono vedere coinvolti Ministero del Lavoro, Ministero dell'Istruzione, Ministero dello Sviluppo Economico, Regioni ed Imprese, per dare continuità occupazionale e di reddito a tutti i 16 mila lavoratrici e lavoratori coinvolti.

Il Sottosegretario Di Piazza, alla luce delle analisi fatte, condividendo la gravità della situazione, ha assicurato la disponibilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri a convocare, entro dieci giorni, l'istituzione di un tavolo politico che affronti le diverse questioni conseguenti alla procedura di internalizzazione avviata dal MIUR, sia sul piano della continuità occupazionale che su quello della sostenibilità delle imprese, compresa la complicata situazione nella quale si trovano i lavoratori e le imprese del Lotto6.

Alla luce di questo impegno, le OO.SS. e le Aziende hanno convenuto di differire ulteriormente l'esame della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo.

Il Ministero del Lavoro, preso atto della decisione, ha convocato le Parti in data **25 febbraio 2020 alle ore 11**

Sulla base di quanto sopra, necessario continuare sui territori a fare iniziative, manifestazioni di denuncia e pressioni su parlamentari e istituzioni comunali, provinciali e soprattutto regionali al fine di farli intervenire nei confronti del Governo e per essere parte attiva delle possibili soluzioni da individuare.

Vi terremo aggiornati e informati sugli sviluppi.

Filcams CGILFisascat CISLUiltucs UIL
Cinzia BernardiniFabrizio FerrariMarco Verzari